



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MOIC80400X: I.C. "S.G. BOSCO" CAMPOGALLIANO

Scuole associate al codice principale:

MOAA80400Q: I.C. "S.G. BOSCO" CAMPOGALLIANO

MOAA80402T: E. CATTANI CAMPOGALLIANO

MOEE804012: G. MARCONI CAMPOGALLIANO

MOMM804011: S. GIOVANNI BOSCO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola insieme al territorio cerca di evitare la dispersione scolastica in modo da garantire a tutti gli studenti il loro successo formativo. Dall'a.s. 2022 - 2023 l'Istituto può contare, oltre che sui



fondi veicolati attraverso l'Unione sovracomunale delle Terre d'Argine, anche sulle risorse proveniente dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in particolare dall'Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi è di poco superiore alla media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio nazionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora sempre più sulle competenze della comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento e si avvale anche dell'osservazione diretta e indiretta del comportamento degli alunni. L'introduzione dell'educazione civica ha posto le competenze chiave europee al centro del curriculum. E' stato potenziato dall'a.s. 2022 - 2023 ed ora nell'anno in corso il lavoro di formazione sulle competenze sociali e civiche con unità di apprendimento e incontri con esperti per studentesse e studenti su problemi quali l'affettività, la violenza di genere, il bullismo e il cyberbullismo.

Punti di debolezza

Non sempre gli alunni mettono in pratica quanto e' stato loro proposto, per quanto riguarda le competenze sociali e civiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave è in graduale progresso. Sono stati avviati percorsi soprattutto per lo sviluppo delle competenze digitali e sociali. L'introduzione dell'educazione civica ha posto le competenze chiave europee al centro del curriculum d'istituto, così come la riforma della valutazione nella scuola primaria.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti presenta problemi nello studio e riporta votazioni inferiori alla sufficienza. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta elaborando un curriculum verticale d'Istituto a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di discreta qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono quasi tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola dovrebbe monitorare in maniera più precisa i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare; gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione delle carenze formative in Italiano, Matematica e Lingue straniere evidenziate alla fine di ogni anno scolastico.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di studenti ripetenti o che presentano competenze e conoscenze delle discipline non del tutto consolidate o in corso di acquisizione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di un curricolo d'Istituto verticale per competenze, dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento condivisi, come griglie osservative e valutative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rimodulazione e adeguamento degli spazi in base alle esigenze di flessibilità didattica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promozione e sviluppo di metodologie per competenze attraverso didattica laboratoriale e progettuale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di occasioni formative per i docenti dell'istituto sulla didattica per competenze e su metodologie innovative, in ambito disciplinare e interdisciplinare.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di corsi di recupero e di consolidamento in Italiano, Matematica e Lingue straniere.
8. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate, promuovendo l'utilizzo di tecnologie compensative e favorendo azioni di tutoraggio nel piccolo gruppo.
9. **Continuità e orientamento**
Predisposizione di un progetto di continuità, concordando gli obiettivi.
10. **Continuità e orientamento**
Miglioramento del passaggio da una classe all'altra e da un ordine di scuola all'altro.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

1. Colmare la disparità dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi. 2. Innalzare il risultato degli esiti per adeguarci alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento condivisi, come griglie osservative e valutative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione e sviluppo di metodologie per competenze attraverso didattica laboratoriale e progettuale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di occasioni formative per i docenti dell'istituto sulla didattica per competenze e su metodologie innovative, in ambito disciplinare e interdisciplinare.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di corsi di recupero e di consolidamento in Italiano, Matematica e Lingue straniere.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate, promuovendo l'utilizzo di tecnologie compensative e favorendo azioni di tutoraggio nel piccolo gruppo.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Promuovere e potenziare l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

TRAGUARDO

Realizzazione di un curriculum d'Istituto verticale di educazione civica e, in seguito, comune alle diverse discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di un curriculum d'Istituto verticale per competenze, dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rimodulazione e adeguamento degli spazi in base alle esigenze di flessibilità didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate, promuovendo l'utilizzo di tecnologie compensative e favorendo azioni di tutoraggio nel piccolo gruppo.
4. **Continuità e orientamento**
Acquisire la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Avviare un'analisi dei dati sugli esiti a distanza degli studenti nel successivo biennio della scuola secondaria di 2° grado.

TRAGUARDO

1. Raccordare le realtà della scuola primaria e secondaria. 2. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di un curricolo d'Istituto verticale per competenze, dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.
3. **Continuità e orientamento**
Predisposizione di un progetto di continuità, concordando gli obiettivi.
4. **Continuità e orientamento**
Miglioramento del passaggio da una classe all'altra e da un ordine di scuola all'altro.
5. **Continuità e orientamento**
Acquisire la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

